

Progetto di Educazione Finanziaria: moneta, risparmio e impatto dei comportamenti

5[^] classe scuola primaria e 3[^] classe scuola secondaria di primo grado

.....li.....

Chi è UniGens?

È un' **Organizzazione di Volontariato** (www.unigens.it) che:

- ✓ “persegue esclusivamente finalità di **solidarietà sociale**”
- ✓ ad oggi conta su circa **500 volontari** attivi che, continuamente aggiornati con specifici percorsi formativi, **mettono a disposizione competenze ed esperienze** maturate in anni di attività nel settore bancario
- ✓ “si propone di contribuire ai processi di **sviluppo umano sociale** ed **economico** supportando, educando ed assistendo persone, famiglie, ed enti in generale, al fine di migliorare la **consapevolezza** in **ambito finanziario** e di **accesso al credito**”
- ✓ il **principale ambito** di intervento è l'educazione finanziaria con:
 - ✓ **interventi** di **docenza** (studenti PCTO, studenti ITS, Università della Terza età, immigrati, detenuti a fine pena, ecc.) in **presenza** o da **remoto**
 - ✓ **supporto individuale** a **piccoli imprenditori** (attività propedeutiche, avvio attività, sviluppo del business)
- ✓ Ha una **sede centrale** a **Milano** e **7 sedi secondarie** (Milano, Torino, Verona, Bologna, Roma, Napoli, Palermo)

Disclaimer

“Il presente modulo formativo (di seguito “Modulo”) ha solo finalità didattiche. Le stime e le valutazioni contenute nel presente Modulo rappresentano l’opinione autonoma e indipendente di UniGens – Organizzazione di Volontariato (di seguito “UniGens”) e si basano su dati e informazioni tratte da fonti che UniGens ritiene attendibili (che vengono specificamente citate), ma sulle quali non rilascia alcuna garanzia e non si assume alcuna responsabilità circa la loro completezza, correttezza e veridicità. I contenuti del Modulo sono offerti da UniGens puramente a scopo didattico/informativo e non devono essere considerati in alcun modo sostitutivi di una eventuale specifica e personale consulenza rilasciata da Istituti di Credito direttamente al singolo interessato. Le informazioni e i dati forniti sono da considerarsi aggiornati alla data riportata nel Modulo.

UniGens si riserva il diritto di aggiornare/modificare i dati e le informazioni espresse nel Modulo in qualsiasi momento senza alcun preavviso.

I contenuti del Modulo - comprensivi di dati, notizie, informazioni, immagini, grafici, disegni, marchi e nomi a dominio - sono di proprietà di UniGens, se non diversamente indicato, coperti da copyright e dalla normativa in materia di proprietà industriale. Non è concessa alcuna licenza né diritto d'uso e pertanto non è consentito riprodurre i contenuti, in tutto o in parte, su alcun supporto, copiarli, pubblicarli e utilizzarli a scopo commerciale senza preventiva autorizzazione scritta di UniGens, salva la possibilità di

Educazione Finanziaria e Competenze Chiave Europee

L'**educazione finanziaria**, integrata all'educazione civica, **aiuta gli studenti a sviluppare una comprensione più ampia del ruolo del denaro nella società e li prepara a diventare cittadini consapevoli e responsabili.**

Attraverso attività e dibattiti, **potranno esplorare il legame tra denaro, cittadinanza e responsabilità sociale**, imparando come le loro azioni finanziarie possono influenzare la comunità e il mondo circostante.

Con questo percorso alleniamo le

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- **LA COMPETENZA MATEMATICA E LE COMPETENZE DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO:** per risolvere problemi in situazioni quotidiane (spesa, budget,...)
- **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE:** riguardano tutte quelle competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa
- **SENSO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA':** promozione della capacità di prendere decisioni consapevoli ed efficaci nella gestione delle risorse finanziarie personali, inclusa la pianificazione finanziaria, il risparmio e la gestione dei budget

Educazione Finanziaria e Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

L'**educazione finanziaria**, ponendosi l'obiettivo di insegnare a gestire il denaro in maniera corretta per raggiungere i propri obiettivi di spesa, **permette di sviluppare la capacità di pianificazione nel medio-lungo termine**, essenziale per favorire lo sviluppo di società realmente sostenibili.

Rinunciare a consumare interamente il nostro reddito oggi, significa metterci in condizione di raggiungere un traguardo di maggior valore domani. Ma è nell'acquisizione di questa prospettiva intertemporale che si incontra la maggiore difficoltà: diversi studi, infatti, hanno mostrato che la tendenza prevalente è di privilegiare il presente a scapito del futuro.

Lo stesso tipo di distorsione si ritrova nelle **scelte di utilizzo delle risorse naturali: una gestione sostenibile dovrebbe basarsi su una logica di lungo periodo e guardare anche alle necessità future.**

L'educazione finanziaria, **suggerendo agli individui strategie per la gestione di una risorsa limitata come il denaro e abituandoli a ragionare in termini di scelte intertemporali**, può fornire **spunti utili a promuovere un approccio sostenibile** ed efficiente all'uso di altre risorse scarse quali, ad esempio, quelle naturali.

Essa è inoltre stata indicata **tra i fattori abilitanti al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile** (SDGs, Sustainable Development Goals) contenuti nell'**Agenda 2030 delle Nazioni Unite**. Un buon livello di alfabetizzazione finanziaria permette infatti di costruire un mondo più sostenibile anche sotto il profilo sociale e ambientale, poiché – **favorendo l'inclusione** – **aiuta a colmare le lacune e a mitigare le disuguaglianze.**

Programma delle attività di Educazione Finanziaria

- Fase 1:** a) somministrazione ai partecipanti, su base volontaria, di un **questionario iniziale** semplice
b) **interventi in aula** a cura dei **volontari UniGens** per un totale di 6 ore, finalizzati a:
- introdurre i concetti di base sulla moneta
 - comprendere il valore del denaro
 - gestire e controllare le transazioni di carattere economico-finanziario
 - gestire i risparmi
 - comprendere l'impatto socio-ambientale dei comportamenti di individui e organizzazioni

Fase 2: i **partecipanti**, attraverso un'attività di gruppo (**compito di realtà**) coordinata dai **tutor interni della scuola**, applicano quanto appreso

- Fase 3:** a) **chiusura delle attività svolte** attraverso una **sessione di confronto** (Circle Time)
b) somministrazione ai partecipanti, su base volontaria, di un **questionario di gradimento e valutativo**

Il programma di **Educazione Finanziaria**, coerentemente con l'attività di volontariato, è rivolta a tutti gli studenti e prevede, soprattutto nella scuola primaria, **percorsi inclusivi**. Per tale motivo le presentazioni in aula sono corredate da immagini, video e problemi di semplice soluzione.

Fase 1: Interventi in aula dei volontari UniGens_argomenti

Introduzione ai concetti di base sul denaro:

- presentare monete e banconote in uso nell'UE;
- comprendere che il danaro serve come mezzo di scambio per retribuire il lavoro ed acquistare beni e servizi

Comprendere il valore del denaro:

- sapere che per lo stesso bene esistono prezzi differenti
- calcolare quanti beni si possono acquistare con un determinato budget
- capire la differenza tra bisogni e desideri
- conoscere il concetto di «bene pubblico» e sapere che il costo è sostenuto dalla collettività
- sapere che la moneta, come le risorse naturali, non è disponibile illimitatamente e che è prudente mantenerne una riserva

Gestire e controllare le transazioni di carattere economico-finanziario:

- saper definire un prezzo unitario
- utilizzare contanti e calcolare correttamente un resto
- conoscere l'esistenza di pagamenti alternativi al contante

Gestire i risparmi

- conoscere il concetto di risparmio e le principali ragioni per cui bisogna risparmiare
- capire che il risparmio deriva dal reddito che non viene speso
- capire che il risparmio può essere remunerato e generare interessi

Impatto socio-ambientale dei comportamenti di individui e organizzazioni

- sapere che la tutela dell'ambiente richiede l'adozione di adeguati comportamenti personali e collettivi
- conoscere alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite

Fase 2: attività di gruppo (compito di realtà)

Per verificare quanto appreso dai partecipanti, proponiamo di **realizzare un progetto (compito di realtà) che rappresenti una situazione reale**:

- **organizzare la festa di fine anno**, sulla base di un budget assegnato, cercando di ottimizzare le spese attraverso il confronto dei prezzi e valutando anche le conseguenze dell'impatto socio-ambientale dell'attività posta in essere (ad esempio, utilizzo di prodotti locali, energia utilizzata, riciclo dei rifiuti, etc.)
- Con il coinvolgimento dei tutor interni si possono ideare altre tipologie di "compito di realtà" per stimolare i partecipanti ad applicare le conoscenze acquisite ad una situazione reale (e.g. festa a tema, gita scolastica, recupero di un'area giochi; recupero di un parco, etc.)

Essendo una **situazione-problema**, l'attività da svolgere è un **compito di realtà** perché:

- propone allo studente compiti che ci si trova ad affrontare nel **mondo reale**, sfruttando appieno la sua **capacità di problem solving**
- pone **problemi complessi**, adeguati all'età dello studente, ma aperti a diverse interpretazioni, risposte e scelte;
- **non ha** mai una **risoluzione unica** e definitiva, ma può essere svolto da diverse prospettive e punti di vista;
- **non** si può risolvere in **poco tempo**
- è pensato per essere svolto in gruppo, quindi uno dei requisiti fondamentali per la risoluzione è la **collaborazione** (cooperative learning)
- adotta una **prospettiva multidisciplinare**: non si tratta di mettere in campo conoscenze di una sola materia, ma di saper selezionare le informazioni e ragionare in modo completo e critico

Fase 3: Chiusura delle attività svolte

A chiusura delle attività si ipotizza:

- la somministrazione ai partecipanti, sempre su base volontaria, di un **questionario finale** di gradimento e valutativo
- una **sessione di confronto**, alla stregua di un Circle Time, nel corso della quale le classi parallele che hanno realizzato il compito di realtà, illustrano ai loro compagni, ai tutor e ai volontari UniGens le motivazioni alla base delle scelte effettuate e gli ostacoli che hanno dovuto affrontare per giungere alla meta.

Grazie per l'attenzione!